

N. 19489



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: C O R D U L A

Metraggio { dichiarato 2710  
accertato 2700

Marca ~~WESSELY~~ WESSELY FILM  
VIENNA

Terenzi - 4 Fontane, 25

2700

Vale solo per l'edizione ORIGINALE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista, Ustsky-Interpreti PAULA WESSELY EDUARD KROK-ASTLA HERBICER-  
Uebelbach, il piccolo paese montano si prepara per la festa di Corpus  
Domini. Cordula, Cameriera, dall'oste Paschunder porta al parroco assieme  
a Vitas -un povero sordo-muto dei fiordi per l' Altare. Cordula confessa  
al parroco che aspetta un bimbo da Fleps che combatte sul fronte  
e che già da mesi non si fa più vivo. Improvvisamente Fleps ritorna  
con il grado di sottotenente e si comporta molto riservato verso Cordula  
Durante una discussione nell'osteria, Fleps viene aggredito da Orinis  
che ha perduto i suoi due figli in guerra. Fleps si precipita da Kirbisch,  
unica autorità del paese, per fare rapporto. Non trovando il Gendarmo,  
s'avvicina invece alla moglie di Kirbisch e a quanto pare, ha successo.  
Quando Cordula gli confessa il suo stato, Fleps cerca con mille scuse e  
promesse di sganciarsi da lei. Corpus Domini arriva il prefetto della  
vicina città per la festa e si accorge dell'abbondanza in cui vivono in  
questo paese nonostante la guerra. Impartisce ordini e Kirbisch procede  
al sequestro, non solo arresta anche Orinis e lo porta in città. Intanto  
la relazione tra Fleps e la moglie di Kirbisch diventa sempre più in-  
tima. Cordula viene a sapere e s'annala. La gente mormora, dicono che il  
bimbo sia di Vitas e Andrea, figlio dell'oste, già una volta respinto da  
Cordula, vuol vendicarsi e renderla ridicola d'avanti a tutto il paese.  
Ma Cordula è scappata, ha lasciato il luogo che tanto dolore e delu-  
sioni gli stava procurando. Quando Cordula -dopo la nascita del suo  
figlio lascia il maso di sua amica per ritornare in paese, trova che  
molte cose si sono cambiate. Gli ultimi uomini sono stati richiamati,  
di Fleps non si ha più notizie, pare disperso, -Vitus il povero bifolco  
sordo-muto è stato cacciato. Così si decide Cordula di recarsi in città  
per trovare lavoro e per creare un avvenire al suo ragazzo. La sua fede  
che i tempi si cambieranno e che non regnerà più odio e guerre gli  
danno la forza di sopravvivere, di lottare e di sperare in un miglior  
avvenire.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287,  
quale duplicato del nulla - osta, concesso 73 AGO. 1955 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non  
sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo  
l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

- 2°) 1) Siano eliminate le battute relative alla gioventù del parroco;  
2) Le battute del parroco relative al discorso sulla guerra e su Dio;

./.. (VEDI RET)

Roma, li 29 AGO. 1955

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

p. c. c.  
(Dr. S. de Tomasi)

F.to Brusasca

(Seguono condizioni)

- 3) La scena in cui appare un personaggio camuffato da prete con paramenti sacerdotali; con le battute del dialogo ad essa corrispondenti; e la battuta sulla guerra.



DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA